



USAG Vicenza
Ufficio Stampa
Caserma Ederle
Viale della Pace 193, Box 10
36100 Vicenza



Web site: www.usag.vicenza.army.mil
www.usag.vicenza.army.mil/sites/local/Notizie.asp

Grant Sattler	Tel: 0444-71-8020
Anna Ciccotti	0444-71-7000
Anna Terracino	0444-71-7169
	FAX 0444-71-7543

CASERMA EDERLE, VICENZA

News Release: 2013MAR29-01

Il musical *The Wiz* unisce italiani e americani sul palcoscenico del Soldiers' Theatre

Laura Kreider, Ufficio Pubbliche Relazioni

Quale vantaggio potrebbe esserci nell'apprendimento di una lingua straniera?
E se si conosce già, in che modo si può perfezionarla?

Per almeno quattro giovani italiane partecipanti allo spettacolo teatrale attualmente in programma al Soldiers' Theatre [il teatro all'interno della Caserma Ederle] la risposta sarebbe immediata.

A detta del direttore del teatro, Jerry Brees, lo spettacolo si è avvalso della collaborazione di 50 volontari, una delle maggiori produzioni mai realizzate nella caserma.

Caratteristica comune alle quattro italiane è non solo un interesse ma una passione vera e propria per la musica, il teatro e in particolare il musical.

Per riuscire a combinare la molteplicità di questi interessi quale miglior veicolo di un adattamento del musical pop ispirato all'ormai celebre romanzo per ragazzi di L. Frank Baum *Il meraviglioso mago di Oz* (*The Wonderful Wizard of Oz*)?

«Nel momento in cui ci si trova a lavorare per tre mesi con persone che appartengono a più fasce di età e provenienti da diverse realtà culturali si viene a creare una speciale atmosfera molto eterogenea», ha spiegato Daniela Frigiola, una delle componenti del cast.

«L'esperienza del musical è straordinaria anche dalla parte del pubblico. Mi piace sottolineare che anche se non fossi nel cast, acquisterei il biglietto per andare a vederlo».

Frigiola lavora presso il Centro di Consulenza del personale civile e ha raccontato di avere apprezzato gli spettacoli rappresentati a teatro negli ultimi dieci anni. Uno dei motivi che l'hanno spinta a partecipare alla prima audizione è stato il desiderio di superare la paura di stare sul palco ma anche di essere attorniata da cantanti e attori. Così lo scorso anno prese parte a due rappresentazioni, rispettivamente il musical *Oklahoma!* e lo spettacolo di Natale *That Holiday Feeling*.

Frigiola ha aggiunto che in entrambi i casi si è trattato di esperienze gratificanti. «Mi sono divertita imparando un sacco di cose», ha detto «e ho intessuto nuove amicizie sia con americani che italiani, e l'esperienza mi ha ispirato a tal punto da intraprendere anche altre attività quali la danza tip-tap e prendere lezioni di piano».

Interrelazione, apprendimento

«Alle persone che conosco non mi stanco di ripetere che è incredibile far parte del cast perchè si riesce a socializzare ed apprendere mentre ci si diverte», ha continuato Daniela.

Una delle particolarità che l'hanno maggiormente colpita è stata la mole di lavoro nelle coreografie realizzate in preparazione agli spettacoli.

Sonia Elia è un'altra componente del cast di *The Wiz*.

Apparsa per la prima volta sul palcoscenico nel 2007 con *All Gershwin*, Elia rivolge un commento ad ognuna delle persone che operano nel contesto teatrale: «Apprezzo molto la professionalità, l'impegno e la dedizione di ogni singola persona ... dai professionisti come Jerry [Brees, direttore del teatro], Barry che si occupa della parte tecnica del suono, e Ciriaco [direttore musicale] che lo fanno di mestiere con competenza, a coloro che nel tempo hanno sostenuto l'attività del teatro, fino a noi volontari che abbiamo iniziato più recentemente. Siamo tutti coinvolti in questa splendida realtà ed ognuno si impegna a fondo per fare di ogni show "a Great Show"».

Nel caso di Sonia, la scoperta del teatro avvenne quando Ciriaco Colella (al tempo fidanzato ed ora felice consorte) partecipò come tastierista nello spettacolo *Broadway by Night* [maggio 2007].

«Sono rimasta letteralmente affascinata dal mondo del Soldiers' Theatre e dallo stile dello spettacolo, dalla professionalità del cast, dalle coreografie e dai costumi. Tutto mi ricordava Broadway e rievocava in me il desiderio di palcoscenico. Abitando a poche centinaia di metri dal teatro avevo accanto uno scrigno pieno di diamanti e non me ne ero mai accorta!»

Così Sonia si presentò ad un'audizione, venne inserita nel cast dello spettacolo successivo e da allora si è esibita in almeno mezza dozzina di spettacoli.

«Per rendere più numeroso il pubblico italiano agli spettacoli direi semplicemente che non occorre prendere l'aereo per vedere come sono realizzati i musical in America, perché molto vicino a loro esiste una comunità americana con la sua tradizionale vocazione al musical e la sua proverbiale organizzazione, una comunità che è aperta e non vede l'ora di condividere le sue iniziative».

Sonia aggiunge che bisognerebbe valutare la possibilità di facilitare la partecipazione del pubblico italiano agli spettacoli anche attraverso i social networks.

«Sarebbe inoltre fantastico se questa splendida comunità avesse l'opportunità di rappresentare i suoi spettacoli in giro per i teatri italiani della provincia», ha sottolineato Sonia.

La terza partecipante del cast è Alessandra Cavuto che non potrebbe dirsi più d'accordo sull'argomento.

«Essere in un musical – dice la Cavuto - è stato un sogno fin da quando ero bambina. Dato che il musical come genere nasce proprio negli States, penso non ci sia scuola migliore per assimilare il loro metodo che qui. Il regista Jerry Brees e Linda Dahlstrom, che ha curato le coreografie e i balletti di *The Wiz* hanno il talento e la capacità di farti sentire a Broadway, perché la serietà con cui ci si avvicina alla preparazione ti fa essere pienamente partecipe e responsabile del tuo ruolo».

Anche se si considera un'esordiente al Soldiers' Theatre al confronto con la Elia, la Cavuto sente una forte passione per la musica, il teatro e soprattutto per il musical. Così è entrata in contatto con Soldiers' Theatre lo scorso anno con *Oklahoma!*, e in questa stagione con *The Wiz*.

Chi è al debutto in questo musical è invece Antonella Perlari.

Essendo spesso coinvolta in passato in attività di gruppo la Perlari non si è sentita intimorita dal significativo numero di persone volontarie coinvolte nelle prove di *The Wiz*.

«Circa quattro anni fa, mentre mi trovavo a vivere un'esperienza all'estero a New York, partecipai ad un musical di Natale», ha spiegato la Perlari.

«Quando ho scoperto che c'era la possibilità di fare le audizioni al Soldiers' Theatre non ci potevo credere. Come nuovo componente del cast ho incontrato nuovi amici ed è stato piacevole trascorrere del tempo in loro compagnia nel backstage: è un bel gruppo, dai bimbi agli adulti. È stato inoltre una buona opportunità per tenermi aggiornata con l'inglese. Riguardo lo spettacolo, c'è stato un riscontro molto positivo da parte americana. Da parte mia, circa 14 amici sono venuti ad assistere allo spettacolo, e, dopo quest'esperienza, non vedo l'ora di ripeterne altre in futuro».

FOTO

Da sinistra a destra: Antonella Perlari, Sonia Elia, Alessandra Cavuto e Daniela Frigiola posano sul set di The Wiz.

(Foto di Laura Kreider, Ufficio Pubbliche Relazioni)